

Rifiuti all'ombra della Quercia

Ennesimo capitolo per la battaglia anti-rifiuti promossa dal "Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, San Bernardino e Voltana". Lo scenario questa volta non è né l'aula consiliare del comune, né qualche sala interna alla casa del popolo, ma l'ingresso della Festa dell'Unità di Voltana. Domenica 14, i "soversivi" si dedicano sulla pubblica via al volantinaggio. Il testo distribuito titola "fermiamo l'espansione della discarica di Voltana" e viene consegnato a chiunque entra sotto ai tendoni. Carlo Monti, presidente di circoscrizione, e Nara Staffa, consigliere comunale del Pds, non apprezzano e chiedono ai volontari di spostarsi più in là e di non interferire con una iniziativa che non è la loro. I membri del comitato dicono di essere stati autorizzati dai carabinieri e continuano. Monti telefona alle divise per accertarsi dell'esistenza del permesso, i carabinieri rispondono che non ne sanno niente e la cosa sembra finire lì. Per scrupolo però una pattuglia viene a controllare, preleva un volantino e se ne va. Il comitato afferma di «essere stato invitato a sospendere il volantinaggio» e grida all'ingiustizia. Il Pds spiega di non aver chiesto ai carabinieri di intervenire, considerato che il volantinaggio poi è proseguito anche all'interno della festa e nella serata di lunedì. Da quale parte pende il piatto della ragione? Entrambe le versioni sono giudicate esagerate dalle controparti, ed è logico, ma lo scambio di accuse non giova a rendere più chiara una situazione che rischia di scade-re nella distinzione fra i buoni ed i cattivi. Il saggio dice che la verità sta in mezzo. Lo vedremo al tavolo di confronto istituito dal Comitato di Trasparenza, nel quale oltre al Pds e alle istituzioni pubbliche è presente anche il Comitato spontaneo dei cittadini invitato a dire la propria sul piano infraregionale di gestione dei rifiuti della provincia di Ravenna, presentato in consiglio giovedì 25 giugno.

La città... variata

Dall' "area urbana del Santerno" al campus scolastico, dal quartiere sportivo al nuovo parco naturale delle ex Buche Gattelli. Il nuovo volto di Lugo tracciato dal Prg.

Finalmente ci siamo. La variante generale al Prg, elaborata da Francesco Indovina e Marino Folin dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, è pronta. L'obiettivo di fondo è di rafforzare il ruolo di coordinamento che la città di Lugo «già esercita. L'idea non è quella di creare un super comune», spiega l'assessore all'urbanistica Gaetano Graziani, «ma di svilupparne la funzione di riferimento per le politiche di area dirette al territorio comprensoriale allargato al comune di Russis». Come? «Attraverso la creazione di consorzi finalizzati alla resa di alcuni servizi nel settore scolastico, sanitario, imprenditoriale. Se non sarà Lugo ad acquisire questo ruolo, sicuramente lo farà Ravenna o Faenza». L'immagine resta quella del fermaglio-Lugo che ferma la collana-Comprensorio. Perline del fermaglio sono le frazioni. La variante propone di collegarle meglio alla città capoluogo soprattutto lungo la direttrice di via Fiumazzo verso Voltana, paese eletto per importanza a vice di Lugo. Le opportunità di sviluppo per quest'ultima sono ancorate al Cir e alla "significativa" zona artigianale prevista per la lavorazione dei materiali riciclati dal riciclaggio. Fra i due poli si inserisce la cosiddetta "area urbana del Santerno" formata dai territori di San Bernardino, Belricetto, San Lorenzo e Santa Maria in Fabriago, tracciata per «proteggere le zone e le attività agricole. Ai proprietari di almeno 5 ettari di terreno», spiega l'assessore, «viene data la possibilità di costruire la casa in alcuni tratti individuati lungo la Fiumazzo che si vuole sgravare dal traffico potenziando l'asse della Via Lunga destinata anche ad assorbire la viabilità del nuovo circondario di Voltana progettato per proteggere il suo centro. Le altre frazioni gravitano già su Lugo e quindi gli interventi si esauriscono nella risagomatura dei loro spazi». Ascensione, minacciata



dall'espansione della zona industriale, potrà dormire sonni tranquilli. La variante non prevede allargamenti importanti a parte quello che interessa l'area alle spalle dei capannoni di Venieri riservata alle attività artigiane. Per Lugo città le sorprese sono diverse. La filosofia degli interventi è quella di migliorare il collegamento fra le varie parti dell'abitato attraverso una organizzazione del centro a zone. L'area sportiva localizzata accanto allo stadio e al campo della parrocchia di San Gabriele concentrerà le strutture dedicate all'attività fisica, dalle piastre polivalenti al soprastato palazzetto dello sport. L'ex acetificio Venturi e il Tondo circo-scriveranno l'area del futuro campus scolastico. Lì si trasferiranno dal centro gli istituti scolastici superiori e non, per concentrare gli studenti in una unica area servita dalla stazione e dai negozi del quartiere di Madonna delle Stuoie, collegato al campus e al resto della città dal sottopassaggio. La biblioteca, ampliata verso la zona ex Opel, diverrà il fulcro della vita culturale della città e dei giovani: ampio spazio verrà dato alle attività formative. Altri settori saranno riservati all'espansione dell'ospedale oltre il parcheggio sul retro e allo sviluppo delle aree verdi. Le buche della fornace Gattelli, allagate per conservare i resti del villaggio neolitico, costituiranno, a fianco del Loto e del Tondo, il terzo parco naturale della città, da creare ex novo attra-

verso la piantumazione di piante e arbusti e la definizione degli spazi. Il commercio verrà beneficiato dai progetti di riqualificazione del centro storico, inaugurati dal restauro del Pavaglione, mentre l'industria troverà sbocco nell'area del centro merci e nelle zone verso Cotignola. Pochi sono i nuovi spazi riservati alle lottizzazioni private. Case e palazzi hanno coperto soltanto il 53% delle aree previste dal vecchio Prg e le proiezioni future individuano nei 10 anni che ci separano dal 2008 una crescita di appena 750 nuclei familiari, frutto di separazioni, scelte di vita da single e matrimoni. Per evitare uno sviluppo a singhiozzo, la variante prevede la numerazione dei lotti costruibili, per procedere con ordine. Nel caso in cui, per motivi di gradimento, di mercato o altro, non sia possibile rispettarne la successione, il consiglio comunale può modificare ogni quattro anni la sequenza. Per quanto riguarda il settore agricolo, novità non ce ne sono, a parte la possibilità di destinare parte delle 350 case sparse censite nelle campagne lughesi, ad attività di vario tipo, per la ristorazione o per l'organizzazione di circoli culturali. Dell'attuazione della variante si occuperà d'ora in poi il nuovo ufficio di piano incaricato di verificare periodicamente i progressi e di proporre ai privati possibilità e progetti.

Monia Savioli

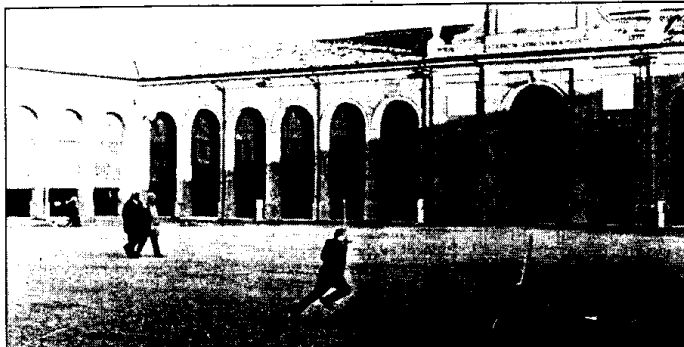
DISPOSIZIONE IN VIGORE A LUGO, MASSA, SANT'AGATA E BAGNARA

Multe agli amici dei colombi

Sanzione di 200mila lire per chi sarà sorpreso ad alimentare in pubblico i volatili

Chi sarà sorpreso ad alimentare i colombi sulle vie o sulle piazze, e comunque su suolo pubblico, di Lugo, Massa Lombarda, S. Agata e Bagnara dovrà pagare una 'multa' di 200mila lire. Questa è la disposizione che la comandante della Polizia municipale, Elena Fiore, ha inoltrato ai vigili delle quattro località chiedendo che applichino, senza deroga, quanto è previsto dal regolamento comunale di polizia approvato nel luglio del 1995. In quel regolamento è infatti prevista una sanzione amministrativa di 200mila lire a chi alimentare animali di ogni tipo libero sul suolo pubblico o aperto al pubblico.

La proliferazione dei colombi a Lugo era stata segnalata in consiglio comunale a Lugo già un paio di mesi fa dal capogruppo consiliare di Italia Tricolore, Augusto Fontana, il quale interrogava il sindaco per conoscere a che punto era



Il Pavaglione è uno dei monumenti che risulta più danneggiato dagli escrementi dei colombi. Circa 500 di questi uccelli sono stati soppressi negli ultimi due anni.

no e con quale frequenza venivano effettuate le operazioni di controllo per contenere la proliferazione dei colombi. Fontana chiedeva anche di conoscere di quanti interventi consisteva ogni fase operativa

prevista da una delibera di Giunta del 1997 e quanti erano stati gli operatori e le ditte interessate a tali interventi.

Ma quanti sono i colombi che proliferano a Lugo? Difficile dirlo. E' più facile per i lughe-

si vedere le conseguenze della presenza di tanti colombi. Corso Garibaldi, il Pavaglione, tanti cortili interni sono sporcati quotidianamente dai piccioni. «Tutte le mattine dobbiamo pulire di fronte ai nostri

negozi — segnalano alcuni commercianti. — Dal Cosesco e dal Comune ci dicono provvederemo, ma poi nessuno si muove e le cose continuano ad andare avanti con la solita routine».

Ciò che preoccupa molte persone è la pericolosità del guano dei colombi che potrebbe diffondere diverse malattie. Dal servizio veterinario dell'Usl giungono però rassicurazioni sullo stato di salute dei colombi lughesi. «Nel 1997 — si sottolinea — il monitoraggio ha coinvolto 653 colombi dei quali 46 sono risultati ammalati e 41 sterilizzati. L'anno precedente erano stati catturati 800 colombi dei quali 58 erano stati inviati all'istituto zooprofilattico per controlli sanitari e 70 sterilizzati. Nei due anni sono stati soppressi circa 500 colombi affetti da malattie. Nonostante ciò però i pericoli per la salute dell'uomo sembrano essere praticamente inesistenti».

DA OGGI LE CELEBRAZIONI PER GLI 80 ANNI DELLA MORTE DELL'AVIATORE

Lugo rende omaggio a Baracca

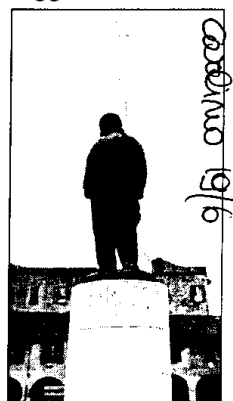
Un corteo in moto sfilerà stasera in centro. Domenica pellegrinaggio al Montello

Per celebrare l'80° anniversario della morte di Francesco Baracca sono state programmate diverse manifestazioni sia a Lugo che sul Montello, la zona del Veneto dove scomparve l'asso dell'aeronautica. Martedì scorso una cinquantina di aeronauti di Lugo (la cui sezione dell'Associazione Arma aeronautica è appunto intitolata a Baracca), Forlì e Fano si sono recati su un 'G 222' della 46° Brigata aerea a Grazzanise dove è la sede del 9° STormo 'Francesco Baracca'. Oggi sono invece previste iniziative a Lugo organizzate dal Moto club, dall'Associazione Arma aeronautica e dall'Associazione Arma di cavalleria. Alle 19.30 vi sarà la celebra-

zione di una messa, in memoria dell'eroico aviatore lughese, nella chiesa del Suffragio. Dalle 20 sfileranno per le vie del centro le moto che partecipano al raduno e che si fermeranno, per deporre corone di alloro, al monumento a Baracca, alla casa e alla tomba del celebre aviatore; nel frattempo il cielo verrà solcato da velivoli del locale Aero club 'Baracca'. Successivamente le moto raggiungeranno il campo cross di via Lunga dove è previsto un ristoro con braciocchie, ciambella e vino per tutti, verranno quindi premiati i gruppi con oltre cinque iscritti. Manifestazioni sono in programma anche domenica prossima, 21 giugno, quando si svolgerà il tradizionale pelle-

grinaggio sul Montello, sia in pullmann che in moto. Queste ultime si ritroveranno alle 8.30 al cimitero di Treviso dove verrà depositata una corna sulla tomba del campione motociclista Tenni, mentre il pullman partirà alle 5.45 da piazza Garibaldi per dirigersi alla volta di Nervesa della Battaglia. Alle 10 è in programma l'omaggio al monumento a Giavera del Montello; alle 10.30 cerimonia al sacello di Baracca e celebrazione di una messa. Dopo il pranzo la delegazione si recherà nel campo d'aviazione Jonathan dove visiterà velivoli d'epoca ed assisterà ad evoluzioni del Fokker del 'Barone rosso'.

Nella foto, il monumento lughese a Francesco Baracca.



Corriere 19/6

STRADE Illuminazione di Voltana, previsti lavori per 200 milioni

Interessa direttamente Voltana il piano di manutenzione delle strade comunali e degli impianti di pubblica illuminazione, che comporterà una spesa di circa due miliardi di lire, presentato nei giorni scorsi a Lugo. Infatti, nella circoscrizione di Voltana sono previsti lavori nelle vie Stradoncello Pianta, Gobbi, Beccaria, Sarpi e Settembrini. Queste strade verranno risistemate a rotazione presumibilmente entro la fine del prossimo autunno. Per quanto concerne invece la pubblica illuminazione nell'abitato di Voltana, è stato finanziato un progetto che prevede una spesa di circa 200 milioni di lire per l'installazione di due punti luce in via Trotta e la sostituzione di alcuni pali sgretolati in cemento e di lampade ad alto consumo in diverse zone del centro. Anche in questo caso i lavori si concluderanno entro pochi mesi.

Progetto "Arredo Urbano"

Per rendere più bella la città, pochi giorni fa è nato il progetto speciale "Arredo urbano" affidato dall'amministrazione a Igino Pasi, architetto e dirigente del comune. Pasi dovrà elaborare le soluzioni urbanistiche necessarie rapportandosi al lavoro dell'arch. Cervellati, incaricato del restauro del Pavaglione. Da qualche giorno inoltre, l'ufficio urbanistica non apre più al pubblico. Lo sostituisce, per il rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie, condoni, sanatorie, ordinanze per la repressione di abusi, convenzioni e altro, l'ufficio edilizia privata aperto il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 11 alle 12,45 e il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 12,45, compresi i pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15 alle 16 sospesi dal 16 giugno per l'entrata in vigore dell'orario estivo.

"Una...e...state insieme"

È pronto il programma estivo organizzato dall'assessorato alle politiche sociali e alla pubblica istruzione del comune di Lugo, in collaborazione con il Centro per le Famiglie e alcune associazioni, parrocchie e scuole private. Riassunte nel giornalino "Una...e...state insieme" le iniziative partono con il "Gira(F)Tondo" proposto dal Centro Sociale e associazione La Giraffa dal 20 luglio al 4 settembre per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Oltre ai centri ricreativi organizzati dalle maderne private, l'elenco comprende lezioni di nuoto e beach volley e le attività in biblioteca con la mostra di libri di fiabe dedicate al castello, le letture animate e percorsi telematici per imparare a navigare in Internet.

"Parco Paradiso" e piastra polivalente

Doppia inaugurazione sabato 20 giugno alle 17.30 a Lugo in Via Pulicari. Oltre all'intitolazione dell'area verde, chiamata "Parco Paradiso", verrà tenuta a battesimo dal sindaco Maurizio Roi e dal presidente della Coop Adriatica, Erio Cicognani, la nuova Piastra Polivalente donata dalla cooperativa. La piastra rinnovata dalla partita di basket disputata dai ragazzi del quartiere, servirà per il basket, il calcetto e la pallavolo. Da maggio a ottobre, sarà disponibile dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.30; da novembre ad aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'utilizzo per tornei deve essere autorizzato dall'ufficio sport del comune.

7/107/108